

## **Mozione n. 577**

*presentata in data 20 novembre 2019*

a iniziativa del Consigliere Talè

**“Centro comprensoriale di macellazione a Schiette di Terre Roveresche – Tutela della prosecuzione dell'attività”**

### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- nel territorio comunale di Terre Roveresche, in località Schiette Angelica n. 6, funziona dal 1997 un centro comprensoriale di macellazione, all'interno del quale svolge la propria attività la Cooperativa Macellatori Fano A.R.L., costituita nel 1971;
- il centro è di proprietà per il 65% del Comune di Colli al Metauro e per il 35% del Comune di Fano.

Considerato che:

- tale centro di macellazione copre un ampio territorio composto da circa 22 comuni, assicurando i necessari servizi ad oltre 170 allevatori;
- nel solo anno 2018 nel centro sono stati macellati n. 1.245 bovini (433 dei quali provenienti da Bovinmarche, cooperativa che raggruppa 400 soci e oltre 650 allevamenti di bovini, ovini e suini, con l'obiettivo di promuovere i migliori prodotti, grazie ad iniziative concrete di commercializzazione e valorizzazione e a controlli rigorosi su tutta la filiera); n. 7.339 suini; n. 17 equini; e 171 ovini, per un totale di 8.772 capi, contro gli 8.304 del 2017 e i 7.457 del 2016, con un trend di crescita significativo pari al 17,63% nell'ultimo biennio;
- il centro di macellazione comprensoriale in oggetto è stato individuato dall'U.O.C. Igiene degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati dell'Area Vasta 1 ASUR MARCHE – Dipartimento di Prevenzione, come punto di erogazione delle visite dei cinghiali cacciati per la corrente stagione venatoria e per il controllo dei suini macellati a domicilio per tutti i residenti dei comuni limitrofi. Scelta, quest'ultima, scaturita dalle caratteristiche strutturali e dalla centralità del mattatoio in questione rispetto ad un ampio territorio che si estende da Fano all'entroterra fino a Cagli e all'urbinate;
- il centro svolge, altresì, unitamente al personale ASUR, il servizio di reperibilità per gli animali malati e destinati all'abbattimento.

Tenuto conto che:

- recentemente la Cooperativa Macellatori Fano A.R.L., con comunicazione trasmessa anche al Dipartimento di Prevenzione di Area Vasta 1, ha evidenziato serie difficoltà a proseguire nella gestione del centro, a causa dell'incremento delle spese e della necessità di far fronte ad investimenti in attrezzature e macchinari per ottemperare alle nuove norme sanitarie nazionali e dell'U.E.;
- all'interno del centro lavorano stabilmente 10 persone.

Ritenuto che:

- l'eventuale cessazione dell'attività del centro avrebbe conseguenze molto gravi per un ampio territorio che va da Fano alle località dell'entroterra, penalizzando fortemente gran parte degli allevatori della provincia di Pesaro e Urbino, in considerazione del fatto che il centro di macellazione più vicino alla costa diventerebbe, a quel punto, quello di Urbania;
- la salvaguardia del centro di macellazione ubicato a Schieppe di Terre Roveresche è di fondamentale importanza per garantire l'attività di tanti piccoli e medi allevatori della Provincia di Pesaro e Urbino e per tutelare i posti di lavoro delle persone impiegate al suo interno.

## IMPEGNA

la Giunta regionale e l'Assessore competente:

- a porre in essere ogni idonea iniziativa volta a garantire la prosecuzione dell'attività nel centro di macellazione comprensoriale ubicato in località Schieppe Angelica, nel Comune di Terre Roveresche, nel rispetto delle misure sanitarie e di tutela ambientale.